

rebbe da sistemarsi che a Rovigno o a Dignano; a Valle, a Fasana e a Stignano possono soggiornare forze comprese fra un reggimento ed una brigata al massimo.

Quanto ad accantonamenti, ben poche sono le risorse che presentano le località attraversate da questo itinerario. Rovigno e Dignano sono i soli punti dove potrebbero trovar ricovero da 3 a 6 battaglioni di fanteria. Negli altri centri abitati potrebbero tutto al più accantonare riparti di qualche compagnia.

Considerazioni tattiche.

Il territorio percorso da questo itinerario è in ogni sua parte adatto alla manovra delle truppe a piedi, non presentando ostacoli naturali né artificiali che lo rendano di difficile praticabilità ai fanti. Esso si presta altresì in gran parte all'azione delle armi a cavallo, sebbene per i frequenti affioramenti rocciosi del sottosuolo le dette armi debbano trovare in non pochi punti difficoltà ed impaccio nei loro movimenti.

Nessuna posizione o punto tattico di qualche valore s'incontra a cavallo del descritto itinerario. Eventualmente potrebbero costituire appiglio tattico Valle e Dignano. Valle consta di fabbricati agglomerati, posti sopra una leggera eminenza, dalla quale si può dominare e battere tutto il terreno circostante; ma non è punto obbligato di transito, essendo aggirabile al largo da ogni parte. Dignano è un grosso borgo, centro delle principali comunicazioni di questa parte della penisola istriana; messo in istato di difesa costituirebbe un buon punto di resistenza, ma è anch'esso girabile con facilità.